

La Lente

Berlino spende, mille miliardi allo Stato sociale

di **Giovanni Stringa**

Non è il momento dei tagli, in Germania. Anzi. Lo Stato sociale tedesco vuole superare per la prima volta il tetto di mille miliardi di euro: è la soglia che oltrepasserà nel 2021 la spesa pubblica in salute, assistenza e previdenza, secondo il «rapporto sociale» di Berlino anticipato dallo «Handelsblatt». Così, mentre tanti Paesi del Vecchio continente sono alle prese con i tagli per fare quadrare il bilancio e rispettare le regole Ue, la Germania con i conti in ordine può puntare a nuove spese sociali. Le stime — governative — arrivano a due mesi dalle elezioni parlamentari. Ma chi vede una mossa elettorale dietro i numeri non deve dimenticare quanto sia diversa la situazione dei conti pubblici tedeschi rispetto a molti altri Stati europei: nel 2017 a Berlino è previsto un surplus di bilancio dello 0,5% del Pil, contro i deficit di tutti gli altri grandi Paesi dell'Unione. A giocare a favore delle casse pubbliche tedesche — oltre ai tradizionali rigore e riforme — è stata la politica accomodante della Banca centrale europea, inclusi i tassi rasoterra se non negativi. Secondo la Bundesbank, le scelte Bce hanno fatto risparmiare ai contribuenti tedeschi 240 miliardi di euro in 10 anni. In Germania c'è chi si lamenta dei tassi bassi che deprimono i rendimenti per salvare altri Paesi in difficoltà, ma la stessa politica monetaria accomodante (e l'euro debole) ha fatto molto bene anche a Berlino. Fino ad aiutare ad arrivare a quel migliaio di miliardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

